

**ARERA - AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

**DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE 204/2020/R/com  
ORIENTAMENTI IN MATERIA DI RICONOSCIMENTO AUTOMATICO  
AGLI AVENTI DIRITTO DEI BONUS SOCIALI NAZIONALI (DECRETO – LEGGE 124/19)**

**OSSERVAZIONI U.DI.CON.**

U.Di.Con., iscritta nell'elenco delle Associazioni dei Consumatori e degli utenti rappresentative a livello Nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005 n. 206 e membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli utenti (CNCU), si pregia di intervenire formulando le presenti osservazioni, relative alla Consultazione in epigrafe.

Con il documento offerto in consultazione, l'Autorità illustra le modalità di attribuzioni dei bonus sociali. Nel dettaglio, nel documento in menzione vengono espone le varie modalità che permetteranno il passaggio da un sistema di attribuzione dei bonus "a domanda", ad un sistema di attribuzione automatica agli aventi diritto, basato sostanzialmente su uno scambio telematico di informazioni necessarie, contenute anche nelle banche dati INPS.

Considerata la particolare complessità e tecnicità del documento 204/2020/R/com, U.Di.Con. ritiene utile intervenire con un'esposizione articolata, argomentando le principali criticità derivanti soprattutto nell'ambito del settore idrico.

\*\*\*

Con particolare riferimento al par. 9, Parte III del documento in esame, la scrivente Associazione ritiene condivisibile l'individuazione dei nuovi nuclei familiari agevolabili, così come proposto dall'Autorità.

Nel dettaglio, ARERA propone di individuare i nuclei familiari economicamente vulnerabili in base alle informazioni dichiarate dai cittadini tramite le Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU); tale modalità appare la più plausibile.

Per quanto concerne l'individuazione delle forniture agevolabili, è opportuno differenziare le utenze elettriche e gas da quelle idriche, in base alle possibili criticità che potrebbe comportare l'applicazione del bonus automatico.

Ed infatti, relativamente alle forniture elettriche e gas, la Scrivente ritiene che ci siano minori criticità in ordine all'assegnazione del bonus, che avviene agevolmente tramite l'individuazione del codice fiscale contenuto nel flusso informativo trasmesso dall'INPS.

Tuttavia, U.Di.Con. ritiene di dover sollevare alcune perplessità che potrebbero interessare i PDR, a seconda che siano per uso di acqua calda/ riscaldamento/ cottura, o solo una tra queste.

Sebbene l'Autorità proponga varie opzioni, come ribadito in precedenza, si ritiene che l'estrema tecnicità del documento offerto non sia adatta ad un argomento di elevata importanza quale è il riconoscimento automatico dei bonus sociali; il rischio potrebbe essere quello di pregiudicare proprio i beneficiari di una tale previsione, gli utenti finali.

Proprio con riferimento ai possibili pregiudizi che potrebbero compromettere la corretta assegnazione del beneficio automatico, U.Di.Con. ritiene di dover fare alcune precisazioni circa le forniture che dovessero risultare intestate a soggetti diversi da coloro che di fatto la utilizzano; l'effetto potrebbe essere – per l'appunto- quello di precludere a coloro che di fatto rispettano i requisiti, di ricevere il bonus sociale.

A tal riguardo, la Scrivente propone di intraprendere un'attività di sensibilizzazione del bacino di utenti che possono beneficiare dei bonus, ma che non sono titolari della fornitura.

Un'opzione plausibile e potenzialmente efficace, sarebbe quella di prevedere una comunicazione - anche direttamente in fattura- mediante la quale si invitano gli utenti, laddove fosse necessario, a regolarizzare i dati relativi alle forniture.

Una siffatta regolarizzazione delle utenze, potrebbe essere agevolata anche dalla previsione di rimuovere qualsivoglia tipologia di costo per tutti i tipi di voltura.

Ciò comporterebbe un evidente beneficio per gli utenti -rendendo gli stessi edotti circa le agevolazioni esistenti- e d'altra parte agevolerebbe considerevolmente l'individuazione dei nuclei familiari e delle forniture agevolabili.

Tuttavia U.Di.Con. ritiene che le maggiori criticità in ordine all'individuazione delle forniture agevolabili e dunque all'applicazione dei bonus sociali automatici, riguardino le forniture idriche.

Ciò, *in primis* deriva dalla carenza del flusso informativo tra il SII ed i gestori del servizio idrico, che ostacola di fatto l'individuazione delle forniture agevolabili.

Altresì, proprio l'assenza del flusso informativo, rende particolarmente critica l'applicazione automatica del bonus alle forniture condominiali, sia idriche sia gas.

Ad avviso della scrivente Associazione, un'opzione plausibile affinché venga parzialmente superato l'ostacolo derivante dal mancato scambio di informazione, sarebbe quella di prevedere un obbligo, in capo ad ATID, di trasmettere i flussi informativi al Gestore del SII.

Una ulteriore valida opzione, che permetterebbe di fatto il superamento delle numerose criticità- sia con riferimento alle utenze idriche e gas individuali, sia centralizzate- sarebbe quella di comunicare i dati della fornitura (POD, PDR, codice utenza idrica) direttamente nella DSU, elaborata ai fini dell'ISEE.

In estrema sintesi, l'Utente in sede di presentazione di dichiarazione ISEE comunicherà direttamente all'ente previdenziale le forniture di cui è titolare.

L'INPS, di conseguenza, trasmetterà le informazioni al Gestore del SII, il quale attraverso un controllo incrociato potrà verificare la correttezza dei dati, dal lato fornitura.

Tale modalità appare idonea a rendere immediatamente applicabile l'automatismo del bonus sociale.

**Una terza alternativa ancora più concreta e di facile attuazione, sarebbe quella di prevedere la possibilità di inserire direttamente i dati relativi alle utenze nel registro tenuto dal Gestore del SII.**



Ciò consentirebbe, da un lato, di risolvere le complicate relative ai flussi per aggiornamento dati, dall'altro, di creare un censimento relativo alle utenze idriche condominiali nonché alle forniture gas e metano centralizzate.

A tal fine, U.Di.Con. propone di attuare il sistema di accesso al portale del SII per le finalità sopraesposte, affidandone l'accesso alle Associazioni del CNCU, e ciò per due ordini di ragioni: *in primis*, per limitare l'accesso al portale esclusivamente a soggetti competenti e riconosciuti del settore; dall'altro, per agevolare i Consumatori, tenuto conto anche della diffusione dell'analfabetismo funzionale nell'utilizzo dei sistemi informatici, nonché per evitare la creazione di credenziali per ogni singolo cittadino.

E' pacifico che con tale modalità i vantaggi sarebbero molteplici: ne gioverebbero *in primis* i Consumatori, potendo gli stessi ottenere l'automatismo del bonus anche per le forniture che presentano maggiori criticità di individuazione; contestualmente ne trarrebbe beneficio l'intero sistema che potrebbe fare affidamento, anche per finalità diverse dal bonus sociale, sulla esistenza di un censimento delle utenze.

La scrivente Associazione auspica che il presente documento abbia offerto utili contributi alla codesta Autorità, e rimane a disposizioni per ulteriori apporti che si riterranno essere utili.

Roma, 08/07/2020

Il Presidente Nazionale U.Di.Con.  
Dott. Denis Domenico Nesci

